



COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA
Città Metropolitana di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria di Prima convocazione
seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, DEI MATERIALI ASSIMILATI E DELLE ACQUE REFLUE AZIENDALI

L'anno duemilaventidue il giorno due del mese di novembre alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, Sala Consiliare, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il NATIN ALBERTO nella sua qualità di Sindaco
Partecipa il Segretario Comunale, Ranza Giorgio

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri (in presenza o in modalità sincrona di videoconferenza):

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
NATIN ALBERTO	Presente	BOSELLO DONATELLA	Presente
RADO MELISSA	Presente	CALZAVARA ANDREA	Presente
TASSETTO DANIELE	Presente	MENEGAZZO ALESSANDRO	Presente
RAMPADO MICHELE	Presente	DESTRO ALICE	Presente
MARCATO LIONELLO	Presente	MARCHIORI FEDERICA	Presente
CAPUZZO MARINO	Presente	MOZZATO VALENTINO	Presente
TALATO ERICA	Presente		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.:
RAMPADO MICHELE
DESTRO ALICE
MARCHIORI FEDERICA

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

TRAMONTE ANDREA
MORESSA CHIARA
LONGHIN DIEGO
CANTON BARBARA

PRESENTE
PRESENTE
PRESENTE
PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

PREMESSO che l'Amministrazione comunale, nell'ambito delle funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto, adotta specifici regolamenti in materia di prevenzione e tutela dell'ambiente;

VISTA la Direttiva 91/676/CEE – “Direttiva Nitrati” – del 12.11.1991 concernente la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

VISTO il decreto legislativo n. 152 del 11.05.1999 – “Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole”;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministeriale 7 aprile 2006: “*Criteria e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152*”;

DATO ATTO che il Comune di Campagna Lupia è designato dal Piano Regionale delle Acque , approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 107/2009, come area vulnerabile ai nitrati di origine agricola, rientrando all'interno del Bacino scolante in Laguna di Venezia come individuato dalla Delibera di Consiglio Regionale n. 23 del 07.05.2003;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 22.06.2021: “*Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione elaborata in esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE*”;

CONSIDERATO che il Comune di Campagna Lupia non si è ancora dotato di un Regolamento Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei materiali assimilati e delle acque reflue aziendali e che risulta pertanto necessario procedere in tal senso;

ESAMINATO il “*Regolamento Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei materiali assimilati e delle acque reflue aziendali*” - **allegato A** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il Regolamento meritevole di approvazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 - "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs n° 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere :

a) Favorevole da parte del Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

DATO ATTO altresì che l'adozione della presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, sulla base delle esposte premesse , - il “*Regolamento Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei materiali assimilati e delle acque reflue aziendali*” - **allegato A** al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini stabiliti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Sentito il dibattito allegato alla presente;

Con voto espresso nelle forme di legge che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 13

Voti favorevoli: 13;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

D E L I B E R A

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Infine, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000, n. 267, che testualmente recita: "Nel caso d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto della maggioranza dei componenti";

Con successiva e separata votazione che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 13

Voti favorevoli: 13;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SINDACO:

Do la parola al Consigliere Michele Rampado. Prego Michele.

CONSIGLIERE RAMPADO:

Buonasera. Questo argomento è stato già trattato durante la Commissione ambiente e come ci è stato illustrato dall'ingegner (...) siamo uno fra i primi Comuni ad approvarlo. Occorre precisare che sino ad oggi sono comunque stati adottati specifici regolamenti in materia di prevenzione e tutela dell'ambiente, nell'ambito delle funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Ma ora, vista la deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 22 giugno 2021, che ha per oggetto: Direttiva 91676 CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti dei materiali digestati e delle acque reflue complessiva del quarto programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione lavorata in esecuzione della procedura di valutazione ambientale strategica, di cui alla direttiva 2001-42 CE, e dato atto che il nostro Comune è designato dal piano regionale delle acque come area vulnerabile ai nitrati di origine agricola, rientrando all'interno del bacino scolante in laguna di Venezia, è stato necessario quindi allinearsi e dotarsi del seguente regolamento, che ricordo, risulta essere standard per le aree come la nostra considerate vulnerabili.

In generale il regolamento è caratterizzato da 14 articoli, fra i quali si sottolinea all'art. 5 che l'incorporazione al suolo dei liquami, dei fertilizzanti a base di urea, del letame e loro assimilati, deve essere eseguita entro le 24 ore dallo spandimento, inoltre, sempre nel seguente articolo, vengono stabilite le limitazioni stagionali proprio per lo spandimento dei nitrati. L'art. 6 e 7 definiscono invece la quantità massima che può essere utilizzata ai fini agronomici e i limiti di spargimento dei liquami dei letami delle acque reflue, dei fertilizzanti e dei materiali a loro assimilati, ove per limite si intende la distanza dai corsi d'acqua, dalle strade e dai centri abitati. Anche per lo stoccaggio e l'accumulo temporaneo devono essere necessariamente rispettate alcune distanze minime come riportato all'art. 9.

Ovviamente l'inosservanza delle norme del seguente regolamento comporta delle sanzioni amministrative, variabili tra i 100 euro e i 500 euro, come indicato all'art. 13, la cui attività di vigilanza e controllo è affidata alla polizia locale.

Dunque sulla base della proposta di delibera chiedo al Consiglio comunale di approvare il regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei materiali assimilati e delle acque reflue aziendali, allegato A, al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

CONSIGLIERE MENEGAZZO:

Era per integrare un attimo quello che ha appena detto il Consigliere Rampado, solo per fare una precisazione, che rispetto a quanto previsto fino almeno all'anno scorso dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2495 del 7 agosto 2006, che prevedeva una linea, una fascia di tolleranza chiamiamola, di distanza dai centri abitati di 100 metri per lo spandimento dei liquami, questa è stata successivamente abbassata a 50 metri, quindi quello che si andrà a recepire come regolamento comunale non sarà 100 metri di distanza dai centri abitati ma di 50 metri dai centri abitati. Questa è stata una puntualizzazione che è stata fatta da sempre Regione Veneto il 22 giugno 2021 n. 813, quindi quella che prima era in realtà una fascia di tolleranza di distanza dai centri abitati per lo spandimento dei liquami a 100 metri, con questo regolamento passerà ad essere a 50 metri, che non è altro che un recepimento di quanto stabilito dalla Regione Veneto nel 2021. Grazie.

CONSIGLIERE CAPUZZO:

Allora è stata già inserita questa modifica in questo regolamento?

CONSIGLIERE MENEGAZZO:

Sì, art. 7 del regolamento che andremo ad approvare, quindi l'art. 7 appunto dell'attuale regolamento che andiamo a votare stasera.

CONSIGLIERE CAPUZZO:

E' importante far notare comunque che i nostri, come abbiamo avuto modo anche di dire in passato, che le nostre aziende agricole finché usano sostanza organica non usano sostanza chimica, di quelli che sono gli incentivi che la legge tende, una delle leggi citate qui tende a dare, cioè usare più possibile sostanze organiche e meno sostanze chimiche nei terreni e quindi per chiudere un cerchio naturale della concimazione agricola, anche se poi questa dà disturbo perché effettivamente uno che ha una stalla vicina non è come avere diciamo una fabbrica di profumi.

Un'altra osservazione è questa. Io ricordo che sulle direttive nitrati, le prime stesure risalgono ancora a quindici anni fa, avevamo inserito, e ho dato un'occhiata veloce al regolamento comunale di polizia urbana, quello rurale non esiste più, c'è quello urbana che regola tutta la materia, fosse il caso di andarlo a modificare in alcune righe perché cita vagamente alcune cose che qui invece sono approfondite, quindi si potrebbe andare a dire: ok, per quanto attiene, perché c'è un articolo proprio che parla di spandimento letame, lo tratta in maniera molto generica, mentre conviene ecco, quindi uno quando si va a leggere il regolamento di polizia urbana si cita questo, lo si allega, quindi c'è una lettura più completa dell'argomento, anche per il cittadino che andando a leggere, se io fossi un cittadino ho un problema, vado a leggere il regolamento, trovo delle cose varie, invece poi richiamando a questo ci sono cose più precise. Tutto qui. Grazie.

SINDACO:

Diciamo che non so quanto i cittadini saranno contenti di aver ridotto questa lontananza dai 100 ai 50 perché mi metto nei panni di chi abita in queste zone. Comunque è un'adozione che abbiamo fatto e la portiamo avanti, sicuramente come dicevi Marino dovremo rivedere proprio anche il regolamento comunale al fine di inserire questa approvazione, ed è logico che dovrà essere rivisto proprio perché è più facile che un cittadino vada a leggere il regolamento comunale che non questo regolamento così che abbiamo trattato oggi.

Prego.

CONSIGLIERE MENEGAZZO:

Si parlava l'altra volta in Commissione di cercare di pensare ad un modo più agevole per far circolare comunque questa cosa perché come si parlava con l'ingegner Rorberi se non sbaglio, finché è presente sul sito del Comune ha una visibilità per quanto possa avere una visibilità, quindi magari potrebbe essere interessante quello che si diceva prima, magari fare uscire anche, perché no, sulle pagine social o comunque anche con il passaparola che funziona sempre, quindi magari è un invito anche a tutti gli altri Consiglieri se conoscono qualcuno che fa l'allevatore, l'imprenditore agricolo di metterlo a conoscenza di questa cosa.

(Voce da fuori microfono).

CONSIGLIERE MENEGAZZO:

Anche questo era stato detto, però comunque di cercare di fare la nostra parte a riguardo. Grazie.

SINDACO:

Bene, in tal senso le delibere che andranno a seguire daranno anche motivo per valorizzare la possibilità di fare più comunicazione e arrivare in più modi al cittadino, proprio con l'impegno economico che abbiamo stanziato e che siamo riusciti ad avere tramite il PNRR per quanto riguarda la digitalizzazione, comunque ne parliamo dopo.

Allora io procederei alla votazione della delibera n. 8, che riguarda la n. 61 del 7 ottobre 2022: approvazione regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei materiali assimilati e delle acque reflue aziendali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to NATIN ALBERTO

Il Segretario Comunale
F.to Ranza Giorgio

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOL.TECNICA SETT.URBANISTICA**

Data: 10-10-2022

Il responsabile del servizio

F.to RORBERI GABRIELE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Visto in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 10-10-2022

Il responsabile del servizio

F.to CALDON MASSIMO

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 15-11-2022 fino al 30-11-2022 ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

L'incaricato della pubblicazione
F.to MOSCO NICOLETTA

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
è divenuta esecutiva il giorno 26-11-2022 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li 27-11-2022

Segretario Comunale
F.to Ranza Giorgio